

La barriera **CROSSBAR 400** rappresenta la soluzione definitiva alla protezione perimetrale. Composta da due unità simili, che vengono posizionate ai lati del passaggio da proteggere, è disponibile in diverse lunghezze ed allestimenti e si adatta facilmente a finestre, porte, serrande.

Caratteristiche

- profili estrusi in alluminio e policarbonato, colore nero
- dimensione profili mm 25 x 20, terminali mm 28 x 21,5
- lunghezza massima cm 244, minima cm 40
- passo tra fasci cm 25 o 30 o 40; massimo 8 fasci
- portata operativa da 1 a 12 metri; regolazione a 4 livelli
- elaborazione a microprocessore, funzionamento programmabile
- alimentazione: 12 V — (10 /15), corrente 50 /70 mA
- relè di allarme n.c. max 50 mA
- protezione antiapertura su coperchio e terminale
- contatti protezione n.c. max 50 mA
- collegamenti interni a morsettiera
- temperatura esercizio -25 e +55° C, protezione IP 54
- conforme alla Norma CEI 79/2



Funzionamento

La barriera è composta da una unità Tx, che emette fasci sincronizzati di raggi infrarossi, e da una unità Rx, che riceve tutti i fasci emessi. In caso di interruzione di uno o più fasci, secondo modalità e tempi programmabili, l'unità ricevente segnala lo stato di allarme, tramite una spia locale e contatti di relè.

Portata operativa

La portata dipende dall'allineamento, dalle riflessioni e dalla luminosità ambientale. Il Tx viene adattato variando la potenza emessa, posizionando il ponticello in A - B - C - D, dove A è il minimo e D il massimo. Dopo aver individuato il livello minimo sufficiente al funzionamento passare al livello superiore. La potenza eccessiva può compromettere il funzionamento a causa di riflessioni, mentre la potenza scarsa può provocare falsi allarmi in occasione di variazioni della luminosità su Rx. L'unità Rx non richiede regolazioni della portata.

Programmazione

L'unità Rx può funzionare in 4 modi differenti, a seconda della presenza dei 2 ponticelli A e B:

modo	A	B	funzione di allarme
1	si	si	un raggio interrotto almeno per 0,2 secondi
2	si	no	due raggi qualsiasi interrotti contemporaneamente almeno per 0,2 secondi
3	no	si	due raggi adiacenti interrotti contemporaneamente almeno per 0,2 secondi
4	no	no	due raggi qualsiasi interrotti per 0,2 secondi o uno interrotto per 2 secondi

Spia di prova

Presente nel Rx, segnala immediatamente la situazione di allarme. Nei modi che utilizzano due fasci l'interruzione del primo fascio è segnalata dalla spia lampeggiante, a fini diagnostici.

Il lampeggio inizia solo dopo 10" dall'inizio dell'interruzione, per impedire l'identificazione dei fasci.

Attivazione e sincronizzazione

Dopo avere installato correttamente le unità ed averle alimentate, il ricevitore deve apprendere il numero di fasci utilizzati. La procedura inizia premendo il pulsante interno posto vicino al led; durante la procedura la spia lampeggia, e si spegne dopo 2". Dopo ogni allarme l'unità Rx si sincronizza automaticamente in pochi secondi ed esce dallo stato di allarme.

Allestimenti

I profili sono disponibili in 3 lunghezze: cm 124, 184, 244, compresi cm 4 per i tappi terminali.

Le versioni normalmente disponibili sono equipaggiate parzialmente, in modo da facilitare la riduzione della lunghezza. Il numero e la posizione dei fasci sono liberi; il passo normale tra i fasci è cm 25.

La lunghezza totale può essere ridotta sino a cm 40, tagliando i profili ed utilizzando solo i circuiti base **400SB** con 2 fasci, lunghi cm 31; non è possibile ridurre il circuito ad un solo fascio.

versioni disponibili	400.123	400.183	400.243
lunghezza complessiva cm	124	184	244
numero fasci installati	3	3	3
numero massimo fasci	5	7	8

Espansioni

Ogni unità supplementare aggiunge un fascio alla barriera: il passo è uguale alla lunghezza. Le unità **400S25** sono lunghe cm 25, le unità **400S30** cm 30 e le **400S40** cm 40. Le unità supplementari hanno connettori maschio e femmina, e devono essere interposte prima dell'unità terminale **400ST** fornita, che è sprovvista del connettore femmina. Il passo tra i primi 2 fasci e tra gli ultimi 2 è sempre cm 25.

Installazione

Sfilare uno dei terminali, che sono inseriti a pressione, e rimuovere il coperchio estruso. Qualora fosse necessario ridurre la lunghezza del profilo, tagliarlo facendo attenzione ad evitare che scorie metalliche rimangano sotto ai circuiti. Reinserire quindi il terminale, forare il profilo in alluminio in corrispondenza dei fori dei terminali e predisporre il fissaggio appoggiandolo a parete completo dei terminali.

Il coperchietto del terminale lato morsettiere, dotato di autoprotezione, è fermato da una vite: aprirlo e predisporre i fori necessari al passaggio dei cavi, sul fondo o lateralmente. Fissare il profilo a parete.

Le barriere più lunghe possono richiedere un fissaggio addizionale in centro: utilizzare la boccia protettiva fornita in modo da non danneggiare i circuiti durante la foratura ed il fissaggio.

Evitare che i cavi rimangano accessibili, soprattutto quando la barriera è installata all'esterno; sigillare il passaggio dei cavi, per evitare l'ingresso di acqua ed insetti.

Terminati i collegamenti, impostare il modo 1 nel Rx, alimentare, eseguire l'apprendimento dei fasci presenti e collaudare interrompendo un fascio alla volta. Adattare alla distanza il livello di potenza del Tx. Programmare quindi il modo di funzionamento desiderato. Al termine inserire il coperchio facendolo scorrere sotto al terminale chiuso e poi fissare l'altro terminale con la sua vite.

Orientamento

La luce solare può ridurre la sensibilità del Rx sino a provocare falsi allarmi. Per evitare abbagliamenti, orientare verso Nord l'unità Rx, verificando il movimento del sole. Allineare accuratamente le unità.

Posizionamento

I circuiti all'interno dei profili possono scorrere in modo da regolare la protezione all'altezza richiesta.

Per spostare i circuiti, allentare le viti di bloccaggio presenti sui circuiti e poi stringerle nuovamente.

Protezione antimanomissione

Ogni unità ha un contatto antiapertura sotto il coperchio del terminale rimovibile ed uno sotto il profilo estruso di copertura. Si raccomanda di collegare i circuiti di protezione non solo al Rx ma anche al Tx.

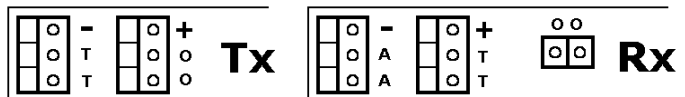
Per la protezione antirimozione utilizzare il kit **400P**.

Collegamenti

Utilizzare cavi schermati. Non è necessario che le unità siano collegate tra loro, ma è possibile utilizzare le morsettiere e lo spazio interno disponibile per collegare le unità in successione.

Collegare il contatto di protezione del coperchio del terminale agli appositi morsetti 0 0.

+ -	alimentazione 12 V
A A	contatti n.c. relè allarme - solo su Rx
T T	contatti n.c. protezione antiapertura
0 0	al contatto di protezione del coperchio



Avvertenze

Procedere a verifiche periodiche, accertando la funzionalità. Allarmi impropri possono essere provocati da telecomandi IR e da accumulo di depositi sui coperchi: pulirli con un panno umido.

Parti staccate

Per consentire il riutilizzo dei profili avanzati dopo i tagli a misura, sono disponibili i tappi terminali **400T**, provvisti di autoprotezione, e la confezione **400SB**, con le schede base Rx e Tx.